



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD "DOMODOSSOLA II" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3677** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 36*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 30** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Attività previste in relazione al PNSD
- 50** Valutazione degli apprendimenti
- 52** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 60** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 61** Aspetti generali

- 62** Modello organizzativo
- 67** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 69** Reti e Convenzioni attivate
- 79** Piano di formazione del personale docente
- 83** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LETTURA DEL CONTESTO SOCIO AMBIENTALE E RISORSE

La Direzione Didattica Il Circolo ha sede a Domodossola, secondo comune più grande della provincia del Verbano Cusio Ossola. Il territorio pedemontano, luogo di confine, caratterizzato dalla confluenza di più valli con differenze storico-culturali, risulta frequentatissimo da cittadini sia italiani che stranieri. L'Ossola è meta di numerosi turisti e villeggianti, attratti dalle bellezze storiche, artistiche, naturalistiche e dalle importanti ricchezze di produzioni tipiche.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti si colloca nella fascia media, i genitori sono occupati in prevalenza nei settori secondario e terziario. Rilevante il pendolarismo verso i centri della Lombardia e della Svizzera. L'immigrazione europea ed extraeuropea evidenzia livelli importanti nella popolazione residente.

In materia di Dimensionamento della Rete Scolastica, per assicurare un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, il Collegio Docenti e il Consiglio di Circolo hanno deliberato, nell' a.s. 2018/2019, e confermato negli anni successivi, la volontà di appartenenza ad un Istituto Comprensivo, dei due da istituire sul territorio comunale, costituito da tutti i plessi attualmente appartenenti al 2° Circolo e da un plesso dell'attuale Scuola Media Statale di Domodossola. La presenza sul territorio di due Istituti Comprensivi, capaci di una collaborazione proficua, permetterebbe un continuo processo di miglioramento e specificità dell'Offerta Formativa a garanzia di libera e consapevole scelta delle famiglie del territorio, in base a criteri di qualità e di condivisione delle linee educative e formative.

A seguito dell'emergenza COVID, sono state apportate in tutte le scuola alcune modifiche



strutturali ed organizzative per garantire massime misure di sicurezza: creazione di nuovi spazi per suddividere il più possibile i gruppi classe, eliminazione arredi all'interno delle aule per creare maggiore spazio, stesura del "Piano per la didattica integrata". Tutte queste azioni hanno avuto un impatto positivo sia sulla didattica che sul piano relazionale e pertanto verranno mantenute.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti si colloca nella fascia media, i genitori sono occupati in prevalenza nei settori secondario e terziario. La presenza di culture diverse offre opportunità di confronto e arricchimento. La scuola, anche in collaborazione con i servizi presenti sul territorio, si impegna a garantire migliori opportunità per le famiglie e benessere per i bambini.

##### Vincoli:

Rilevante il pendolarismo verso i centri della Lombardia e della Svizzera. L'immigrazione europea ed extraeuropea evidenzia livelli importanti nella popolazione residente, soprattutto dopo l'arrivo e l'accoglienza dei bambini provenienti dalle zone di guerra. E' pertanto in aumento la percentuale di famiglie in situazione di svantaggio socio-economico-culturale.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La Direzione Didattica Il Circolo ha sede a Domodossola, secondo comune più grande della provincia



del Verbano Cusio Ossola. Il territorio pedemontano, luogo di confine, caratterizzato dalla confluenza di più valli con differenze storicoculturali, risulta frequentatissimo da cittadini sia italiani che stranieri. Stretta è la vicinanza con il capoluogo lombardo. L'Ossola è meta di numerosi turisti e villeggianti, attratti dalle bellezze storiche, artistiche, naturalistiche e dalle importanti ricchezze di produzioni tipiche. Gli Enti Locali presenti sul territorio, a partire dall'Amministrazione Comunale, si dimostrano disponibili alla collaborazione per garantire risorse e rispondere al meglio ai bisogni e alle richieste del Circolo.

Vincoli:

La dislocazione delle valli condiziona la popolazione nella fruizione dei servizi presenti nella cittadina principale dell'Ossola. La condivisione di obiettivi necessita di continui confronti utili per l'effettiva realizzazione degli stessi.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili provengono dai fondi ministeriali, fondi degli Enti Locali, fondi privati e delle famiglie. La nostra Scuola in materia di raggiungibilità e sicurezza risponde alla normativa vigente. La Scuola dispone di numerosi e ampi spazi anche adibiti a laboratori, palestra, angoli lettura... Ricca e aggiornata è la dotazione relativa alle TIC supportata da connessione internet, realizzata anche con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - P.O.N e PNSD.

Vincoli:

In materia di sicurezza la Scuola è sottoposta a continui aggiornamenti che implicano impegni finanziari. La presenza di numerosi ambienti non riesce comunque a soddisfare l'esigenza della Scuola, visti l'elevato numero di alunni per classe e di classi e l'organizzazione scolastica a tempo pieno (didattica cooperativa, laboratoriale, per classi parallele, in piccolo gruppo,...).

---

Risorse professionali

Opportunità:

La conformazione del personale di ruolo a tempo indeterminato garantisce una certa continuità e stabilità. Molti docenti possiedono una formazione specifica sui temi dell'inclusione e linguistica. A seguito dell'emergenza sanitaria nell'affrontare la didattica digitale integrata, sono aumentate le competenze informatiche dei docenti.

Vincoli:

Il numero del personale di sostegno a tempo indeterminato non è sufficiente a rispondere al fabbisogno scolastico di una scuola altamente inclusiva.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CD "DOMODOSSOLA II" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE00300D
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO N. 44 DOMODOSSOLA 28845 DOMODOSSOLA
Telefono	0324242971
Email	VBEE00300D@istruzione.it
Pec	vbee00300d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.circolo2domo.gov.it

### Plessi

---

#### SCUOLA MATERNA DI TRONTANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA003019
Indirizzo	PIAZZA DELLA CHIESA N. 3/A TRONTANO 28859 TRONTANO

#### SCUOLA MATERNA DI COSASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA00302A
Indirizzo	VIA G. MARCONI N. 22/A COSASCA 28859 TRONTANO



## SCUOLA MATERNA "C. COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA00303B
Indirizzo	LARGO PARTIGIANI N. 4 DOMODOSSOLA 28845 DOMODOSSOLA

## SC. MATERNA "SIMONE FERNANDEZ" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA00304C
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO N. 44 DOMODOSSOLA 28845 DOMODOSSOLA

## SCUOLA ELEMENTARE "KENNEDY" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE00301E
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO N. 44 DOMODOSSOLA 28845 DOMODOSSOLA
Numero Classi	19
Totale Alunni	389

## SCUOLA ELEMENTARE DI TRONTANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE00302G
Indirizzo	PIAZZA CHIESA N. 3 TRONTANO 28859 TRONTANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	44



## SCUOLA ELEMENTARE DI COSASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE00303L
Indirizzo	VIA ROSMINI N. 2 COSASCA 28859 TRONTANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	13



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Disegno	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Aula CTI	1
	Aule dotate di LIM (scuola dell'infanzia)	9
	Aule dotate di monitor (scuola Primaria)	24
	Aule dotate di LIM (scuola primaria)	2
<b>Biblioteche</b>	Biblioteca sussidi didattici	1
<b>Aule</b>	Aula lettura	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestrina	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Prescuola inf. Collodi, Fernandez e prim. Kennedy	
	Postscuola Infanzia Collodi	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	Transformers	40



## Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	23



## Aspetti generali

### VISION

La nostra Scuola, inserita in un contesto socio-culturale complesso, si impegna da sempre ad offrire un servizio volto a soddisfare in particolar modo le esigenze delle famiglie e del territorio, proponendo, in primo luogo, un “tempo scuola lungo” ed una sua organizzazione tale da “mettere al centro” il bambino nella sua unicità. L’Istituzione Scolastica crede nel valore pedagogico del tempo prolungato (Scuola dell’Infanzia) e pieno (Scuola Primaria), quali opportunità per sperimentare “lo stare bene insieme”, vivendo la diversità come risorsa di crescita personale, al fine di partecipare alla formazione di cittadini liberi e responsabili.

### MISSION

“Il tempo lungo”, con un’organizzazione oraria adeguata a favorire didattiche laboratoriali e innovative, contraddistingue la proposta educativo-didattica del nostro Istituto. In questa prospettiva, la Scuola si colloca come comunità di dialogo, favorendo l’accoglienza di ciascun alunno e della sua famiglia, al fine di costruire una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise. La nostra Direzione Didattica si impegna a creare un ambiente stimolante volto a promuovere le competenze educative-relazionali-didattiche, perseguendo lo sviluppo armonico e integrale di ciascun bambino, attraverso la progettazione di percorsi di apprendimento che tengano conto delle caratteristiche, attitudini e potenzialità personali. In quest’ottica si valorizzano le eccellenze e si supportano gli alunni con particolari bisogni educativi o con svantaggi temporanei, promuovendo l’inclusione. Da sempre la nostra Scuola è caratterizzata da un aspetto che la distingue e le conferisce una precisa identità: l’attenzione al territorio, quale altro fondamentale ambiente di crescita ed agente educativo, mediante costanti e sistematiche progettazioni condivise di iniziative e partecipazione attiva alle manifestazioni civili e sociali della vita cittadina.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Garantire un ambiente attento ai bisogni di ciascuno per promuovere lo "stare bene a scuola".

#### Traguardo

Ridurre manifestazioni emotive eccessive (ansia, rabbia, paura, pianti,...).

#### Priorità

Promuovere contesti di apprendimento in grado di motivare maggiormente gli alunni e favorire le diverse intelligenze.

#### Traguardo

Aumentare il numero di studenti che si collocano nella fascia medio-alta della valutazione.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere un utilizzo responsabile e critico degli strumenti tecnologici d'informazione e comunicazione.

#### Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti in grado di utilizzare in modo consapevole e finalizzato gli strumenti tecnologici d'informazione e comunicazione, superandone



l'approccio passivo e suggestionato del mezzo.

### Priorità

Favorire l'organizzazione del proprio apprendimento partecipando attivamente, con spirito d'iniziativa alla risoluzione di situazioni problematiche.

### Traguardo

Aumentare la varietà dei contesti di apprendimento dove utilizzare metodologie diverse, volte alla capacità di risolvere situazioni problematiche cooperando.

### Priorità

Stimolare il senso di appartenenza al proprio contesto per favorirne la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione.

### Traguardo

Aumentare lo sguardo finalizzato ad un'etica della responsabilità, affinché ciascuno partecipi e collabori attivamente alla realizzazione di un clima positivo e costruttivo.

### Priorità

Favorire la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione dell' ambiente naturale.

### Traguardo

Consolidare la sensibilità e la consapevolezza dell'ambiente naturale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RINNOVA-MENTE: UNA SCUOLA CHE GUARDA AL FUTURO MANTENENDO LE PROPRIE RADICI**

---

Il Circolo continuerà a migliorare le competenze digitali di docenti e alunni; sviluppare e consolidare negli alunni le seguenti competenze: personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; di consapevolezza ed espressione culturali.

Si continuerà a collaborare con gli Enti presenti sul Territorio, aderendo a proposte e iniziative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Garantire un ambiente attento ai bisogni di ciascuno per promuovere lo "stare bene a scuola".

##### **Traguardo**

Ridurre manifestazioni emotive eccessive (ansia, rabbia, paura, pianti,...).

---

##### **Priorità**

Promuovere contesti di apprendimento in grado di motivare maggiormente gli alunni e favorire le diverse intelligenze.

##### **Traguardo**

Aumentare il numero di studenti che si collocano nella fascia medio-alta della



valutazione.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere un utilizzo responsabile e critico degli strumenti tecnologici d'informazione e comunicazione.

### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di studenti in grado di utilizzare in modo consapevole e finalizzato gli strumenti tecnologici d'informazione e comunicazione, superandone l'approccio passivo e suggestionato del mezzo.

---

### **Priorità**

Favorire l'organizzazione del proprio apprendimento partecipando attivamente, con spirito d'iniziativa alla risoluzione di situazioni problematiche.

### **Traguardo**

Aumentare la varietà dei contesti di apprendimento dove utilizzare metodologie diverse, volte alla capacità di risolvere situazioni problematiche cooperando.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare setting d'apprendimento efficaci.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES.

---

Realizzazione di progetti didattico/educativi per favorire la valorizzazione delle diverse intelligenze.

---

Attivazione dei percorsi di Italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.

---

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condividere progetti con gli Enti presenti sul territorio.

---

Attività prevista nel percorso: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La Scuola continuerà a lavorare sugli aspetti organizzativi. Allestirà spazi sempre più attenti e rispondenti alla lettura dei bisogni degli alunni, incrementerà le attività educative: classi aperte, attività al di fuori degli spazi scolastici (in particolare spazi esterni), laboratori; organizzerà corsi di formazione per i docenti sia sugli aspetti metodologici che relazionali al fine di promuovere contesti di apprendimento in grado di motivare maggiormente gli alunni, favorire le diverse intelligenze e migliorare gli esiti finali.
Risultati attesi	Garantire un ambiente attento ai bisogni di ciascuno per promuovere lo "stare bene a scuola".

## Attività prevista nel percorso: ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) continua a collaborare con le altre commissioni e tutti i team docenti della Scuola per implementare strategie inclusive volte a valorizzare e personalizzare l'esperienza e i percorsi scolastici di ciascuno.
Risultati attesi	Garantire un clima di accoglienza che favorisca la conoscenza, l'inserimento e l'inclusione di ciascun alunno per promuovere il benessere e prevenire il disagio, assicurando pari opportunità.

## Attività prevista nel percorso: COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Tutti gli insegnanti del Circolo partecipano e concorrono alla realizzazione di iniziative che coinvolgono sia la scuola che il territorio.



Risultati attesi

Favorire una continua e costruttiva collaborazione di interscambio con gli Enti del territorio.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La nostra Scuola utilizza metodologie innovative come Robotica Educativa e Coding avvalendosi di aule laboratoriali strutturate, come gli ambienti digitali realizzati presso i Plessi J. R. Kennedy e Collodi, con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - P.O.N. 2014-2020.

Alcune classi della Scuola Primaria J. R. Kennedy aderiscono alla sperimentazione MODI proposta dal Dott. Raffaele Ciambrone, pedagogo e funzionario del Ministero dell'Istruzione - Università - Ricerca (MIUR), mentre in tutte le sezioni e in tutte le classi del Circolo si applica il modello orario.

Tale scelta mira ad un miglioramento generale delle condizioni che favoriscono l'apprendimento ed un innalzamento della qualità degli interventi educativo didattici per tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva. L'orario di insegnamento è definito sulla base delle necessità dell'alunno piuttosto che sui programmi di studio, applicando i principi della pedagogia e della psicologia anche all'organizzazione didattica.

L'offerta formativa è arricchita sia dalla presenza e collaborazione di docenti con competenze in ambiti specifici quali psicomotricità, musica, lingue straniere, intercultura, storia locale, tecnologia e inclusione, formazione nel Programma di Arricchimento Feuerstein, sia dalla presenza di strumenti digitali, informatici e multimediali (LIM, monitor, transformer, robot...) il cui uso è favorito anche dall'ampliamento ed adeguamento della rete LAN/WLAN realizzato con i fondi P.O.N. 2014-2020.

Nella Scuola Primaria J. R. Kennedy ha sede il C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusione) che opera in collaborazione con l'Ufficio Studi e Programmazione, il Centro Territoriale di Supporto di Verbania, le scuole del territorio, il Comune di Domodossola, le Università che propongono sperimentazioni e ricerca, la Rete di Scuole per la Robocop jr - Italia. Il centro si propone di offrire consulenze, organizzare gruppi di lavoro e corsi di formazione a docenti, famiglie, alunni ed esperti nell'educazione.

Tutti i Plessi del Circolo sono stati oggetto di recente riqualificazione edilizia, in particolare sono stati curati e valorizzati gli spazi interni/esterni dei Plessi Collodi e Fernandez e l'area verde del Plesso di Cosasca. Per quanto riguarda il Plesso J. R. Kennedy oltre alle facciate esterne completamente rinnovate si segnalano migliorie interne e il totale rifacimento della palestra che vede operare al



suo interno un docente specializzato nell'ambito delle Scienze Motorie e facente parte dell'organico dell'autonomia.

## Aree di innovazione

---

### ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La Scuola continuerà a lavorare sugli aspetti organizzativi. Allestirà spazi sempre più attenti e rispondenti alla lettura dei bisogni degli alunni, incrementerà le attività educative: classi aperte, attività al di fuori degli spazi scolastici (in particolare spazi esterni), laboratori; organizzerà corsi di formazione per i docenti sia sugli aspetti metodologici che relazionali al fine di promuovere contesti di apprendimento in grado di motivare maggiormente gli alunni, favorire le diverse intelligenze e migliorare gli esiti finali.

### ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Si fa riferimento alla Dirigente.

### ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La Scuola organizzerà spazi sempre più attenti e rispondenti alla lettura dei bisogni degli alunni, incrementerà le attività educative: classi aperte, attività al di fuori degli spazi scolastici (in particolare spazi esterni), laboratori, sperimentando metodologie attive con l'utilizzo sistematico e consapevole delle tecnologie.



## Aspetti generali

L'impegno della Direzione Didattica Secondo Circolo di Domodossola è quello di educare persone libere da pregiudizi, capaci di operare come cittadini responsabili e solidali, che sappiano affrontare la realtà con pensiero critico e riflessivo. I valori fondanti ai quali la nostra comunità scolastica, intesa come luogo di educazione, istruzione e formazione in cui prevale il dialogo e il confronto si deve ispirare nelle sue linee di azione, sono pertanto i seguenti:

a) **INCLUSIONE** La nostra scuola è da sempre impegnata a promuovere una didattica inclusiva in grado di garantire a ciascun alunno la possibilità di mettere a frutto le proprie capacità, valorizzando le differenze e le potenzialità di alunne ed alunni, rendendole ricchezza ed opportunità per tutti, rispettando i tempi, le esigenze e le necessità di ciascuno. Tutto questo si può realizzare solo attraverso la valorizzazione di ogni membro della comunità scolastica (alunni, personale docente, non docente, famiglie) sia in un'ottica pluralista, riconoscendo e rispettando le varie confessioni religiose e le diverse identità culturali, sia concentrando i maggiori sforzi ed energie educative verso gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, con disturbi evolutivi dello sviluppo, o con altri particolari bisogni).

b) **LIBERTA' ED AUTONOMIA** attraverso il riconoscimento e la valorizzazione della libertà di insegnamento del docente e del diritto all'apprendimento di ogni alunno al quale va garantito il diritto al successo formativo, mediante la ricerca di nuove metodologie didattiche che favoriscano lo sviluppo dei diversi stili di apprendimento di ogni alunno.

c) **SOSTENIBILITA'** attraverso lo sviluppo di una scuola sempre più attenta al benessere di ogni suo componente, in tutti i suoi aspetti: sia creando ambienti sicuri, inclusivi ed accoglienti che favoriscano l'apprendimento, sia educando gli alunni ad una corretta alimentazione ed un sano stile di vita, sia infine sviluppando l'attenzione all'ambiente nel quale ognuno di noi è inserito come soggetto unico e parte fondamentale del tutto.

d) **DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE**, come valori e principi che devono permeare la scuola sia al suo interno, garantendo ed valorizzando la maggiore collaborazione possibile di tutte le sue componenti (docenti, alunni, personale ATA, genitori), sia all'esterno cercando il maggior coinvolgimento possibile di tutte le realtà educative, culturali, sociali, economiche e sportive del territorio (scuole, enti locali, aziende ed associazioni ecc.) con il loro coinvolgimento in iniziative interne (partnership, patrocini ecc.) e con l'adesione ad iniziative esterne (reti, progetti ecc.).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA DI TRONTANO	VBAA003019
SCUOLA MATERNA DI COSASCA	VBAA00302A
SCUOLA MATERNA "C. COLLODI"	VBAA00303B
SC. MATERNA "SIMONE FERNANDEZ"	VBAA00304C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CD "DOMODOSSOLA II"	VBEE00300D
SCUOLA ELEMENTARE "KENNEDY"	VBEE00301E
SCUOLA ELEMENTARE DI TRONTANO	VBEE00302G
SCUOLA ELEMENTARE DI COSASCA	VBEE00303L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### CD "DOMODOSSOLA II"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: **SCUOLA MATERNA DI TRONTANO**  
**VBAA003019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: **SCUOLA MATERNA DI COSASCA**  
**VBAA00302A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: **SCUOLA MATERNA "C. COLLODI"**  
**VBAA00303B**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC. MATERNA "SIMONE FERNANDEZ"**  
**VBAA00304C**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE "KENNEDY"**  
**VBEE00301E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI TRONTANO**  
**VBEE00302G**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI COSASCA**  
**VBEE00303L**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, per la Scuola Primaria, è di almeno 33 ore annuali: tutte le scuole del Circolo hanno ritenuto di renderla trasversale anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina.

### Approfondimento

---

I Plessi dell'Infanzia Collodi e Fernandez prevedono la possibilità di un orario prolungato:

- Plesso Collodi entrata ore 7.45 e uscita ore 17.10
- Plesso Fernandez entrata ore 7.45 e uscita ore 16.30

Il Plesso Primaria J. R. Kennedy offre il servizio di prescuola dalle ore 7.45 alle ore 8.25 (quota in parte a carico della famiglia)



## Curricolo di Istituto

### CD "DOMODOSSOLA II"

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Curricolo verticale Infanzia - Primaria accessibile al seguente link:

<http://www.circolo2domo.edu.it/index.php/piano-formativo/curricolo-di-istituto>

#### Approfondimento

1. Curricolo per obiettivi minimi Infanzia accessibile al seguente link:

[https://drive.google.com/file/d/1USnPUSC3lz8SVvCytTbah9xeZ2kyQba-/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1USnPUSC3lz8SVvCytTbah9xeZ2kyQba-/view?usp=share_link)

2. Curricolo per obiettivi minimi Primaria accessibile al seguente link:

[https://drive.google.com/file/d/1PxxMndNwsfjNMx6KWekRLqmRgEFsZTo-/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1PxxMndNwsfjNMx6KWekRLqmRgEFsZTo-/view?usp=share_link)



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● ATTIVITA' ESPRESSIVE

---

Progetti interni e adesione ad iniziative del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire un ambiente attento ai bisogni di ciascuno per promuovere lo "stare bene a scuola".



## Traguardo

Ridurre manifestazioni emotive eccessive (ansia, rabbia, paura, pianti,...).

---

## Priorità

Promuovere contesti di apprendimento in grado di motivare maggiormente gli alunni e favorire le diverse intelligenze.

## Traguardo

Aumentare il numero di studenti che si collocano nella fascia medio-alta della valutazione.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Stimolare il senso di appartenenza al proprio contesto per favorirne la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione.

### Traguardo

Aumentare lo sguardo finalizzato ad un'etica della responsabilità, affinché ciascuno partecipi e collabori attivamente alla realizzazione di un clima positivo e costruttivo.

## Risultati attesi

---

Conoscenza, rispetto e valorizzazione dei beni artistici e culturali del territorio e non.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Aule dotate di LIM (scuola dell'infanzia)
	Aule dotate di monitor (scuola Primaria)
	Aule dotate di LIM (scuola primaria)
<b>Aule</b>	Aula lettura
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Palestrina

## ● SPORT E MOVIMENTO

Progetti con esperti esterni, attività motoria sul territorio in collaborazione con le Società Sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire un ambiente attento ai bisogni di ciascuno per promuovere lo "stare bene a scuola".

### Traguardo

Ridurre manifestazioni emotive eccessive (ansia, rabbia, paura, pianti,...).

---

### Priorità

Promuovere contesti di apprendimento in grado di motivare maggiormente gli alunni e favorire le diverse intelligenze.

### Traguardo

Aumentare il numero di studenti che si collocano nella fascia medio-alta della valutazione.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Stimolare il senso di appartenenza al proprio contesto per favorirne la conoscenza,



il rispetto e la valorizzazione.

### Traguardo

Aumentare lo sguardo finalizzato ad un'etica della responsabilità, affinché ciascuno partecipi e collabori attivamente alla realizzazione di un clima positivo e costruttivo.

### Risultati attesi

---

Consapevolezza dell'importanza dello sport come stile di vita per uno sviluppo personale sano ed armonico. Capacità di collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Palestrina

Centro sportivo "Domo Sporting Center"

## ● IL TERRITORIO

---

"La Scuola che esce dalla Scuola".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire un ambiente attento ai bisogni di ciascuno per promuovere lo "stare bene a scuola".

#### Traguardo

Ridurre manifestazioni emotive eccessive (ansia, rabbia, paura, pianti,...).

---

#### Priorità

Promuovere contesti di apprendimento in grado di motivare maggiormente gli alunni e favorire le diverse intelligenze.



### Traguardo

Aumentare il numero di studenti che si collocano nella fascia medio-alta della valutazione.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Stimolare il senso di appartenenza al proprio contesto per favorirne la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione.

### Traguardo

Aumentare lo sguardo finalizzato ad un'etica della responsabilità, affinché ciascuno partecipi e collabori attivamente alla realizzazione di un clima positivo e costruttivo.

---

### Priorità

Favorire la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione dell' ambiente naturale.

### Traguardo

Consolidare la sensibilità e la consapevolezza dell'ambiente naturale.

## Risultati attesi

---

Conoscenza del territorio, rispetto della natura, sviluppo di una coscienza ambientale e civica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Aule dotate di LIM (scuola dell'infanzia)
	Aule dotate di monitor (scuola Primaria)
	Aule dotate di LIM (scuola primaria)

## ● COMPETENZE IN L2

---

Progetti di potenziamento in L2, metodologia CLIL e laboratori di potenziamento e consolidamento di italiano L2.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire un ambiente attento ai bisogni di ciascuno per promuovere lo "stare bene a scuola".

### Traguardo

Ridurre manifestazioni emotive eccessive (ansia, rabbia, paura, pianti,...).

---

### Priorità

Promuovere contesti di apprendimento in grado di motivare maggiormente gli alunni e favorire le diverse intelligenze.

### Traguardo

Aumentare il numero di studenti che si collocano nella fascia medio-alta della valutazione.



## Risultati attesi

---

Adeguate competenze linguistiche in L2 e in italiano come L2.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Informatica
	Multimediale
	Aule dotate di LIM (scuola dell'infanzia)
	Aule dotate di monitor (scuola Primaria)
	Aule dotate di LIM (scuola primaria)
<b>Biblioteche</b>	Biblioteca sussidi didattici
<b>Aule</b>	Aula lettura

## Approfondimento

Per le classi quinte la Scuola ha aderito al PON Madrelingua.



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: La scuola come accesso alla società dell'informazione

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel 2015, con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - P.O.N. 2014-2020, l'Istituto ha provveduto ad ampliare/adequare la rete LAN/WLAN delle Scuole dell'Infanzia e Primaria con sede sia a Domodossola che a Cosasca e nel corso degli anni si adopera nel progetto di facilitare e favorire la fruizione delle risorse e dei contenuti digitali nei plessi appartenenti al Circolo.

Titolo attività: Il nostro...ambiente digitale

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola si dedica ad affiancare alla didattica convenzionale una didattica laboratoriale, anche in spazi adeguatamente predisposti che favoriscano e promuovano un apprendimento significativo, nel quale l'alunno sia protagonista attivo del proprio sapere. Nell'ultimo triennio si sono sostituite le LIM con monitor interattivi in tutte le classi della Scuola Primaria dotando tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia di lavagne multimediali. L'Istituto pertanto si impegna a trovare soluzioni sostenibili ed inclusive per promuovere una didattica attiva, quale incontro tra il sapere e il saper fare, mediante l'ampliamento di dotazioni ed attrezzature specifiche che facilitino l'innovazione e l'adeguamento tecnologico della scuola, attraverso la sua partecipazione a bandi nazionali, europei, concorsi ed iniziative di diverso genere.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Comunicazione fra utenti: sito e registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il Circolo Didattico accoglie l'attuale sfida della "dematerializzazione" mediante la graduale introduzione e potenziamento dell'uso di strumenti, sia di condivisione di materiali (es. spazi cloud), sia di comunicazione/interazione fra i diversi utenti della scuola. In particolar modo il sito istituzionale ed il registro elettronico rappresentano i mezzi più rilevanti, utilizzati per gestire la divulgazione delle informazioni e la relazione fra tutte le componenti scolastiche. Di conseguenza è impegno dell'Istituto trovare soluzioni via via più adatte ed efficaci per rispondere, al meglio, ai bisogni di tutta l'utenza, al fine di facilitare ed agevolare le modalità di relazione e comunicazione fra scuola-famiglia, dirigenza, docenti e personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Titolo attività: Fibra e banda ultralarga alla porta della scuola  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sulle aree del territorio di Domodossola sono stati effettuati interventi per garantire il servizio a banda ultralarga sulla nuova fibra ottica, permettendo così una veloce connessione; nei plessi del Circolo Didattico con sede nella città, pertanto è possibile un facile accesso all'uso di soluzioni per la didattica e contenuti di apprendimento multimediali.

Nel prossimo triennio, si cercherà di migliorare l'accesso in tutti gli spazi delle scuole.

Titolo attività: Diritto a Internet

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

ACCESSO

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola si avvale anche dei fondi Miur, destinati al canone per la connessione a Internet, con l'obiettivo di potenziare le connessioni esistenti e mettere le scuole in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie.

Titolo attività: Identità digitale  
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si impegna a soddisfare l'esigenza di accedere a risorse e servizi on line a cui si è abilitati con un' unica identità digitale, mediante la creazione di un profilo digitale per ogni persona interessata (SPID - sistema unico di login per l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione Italiana e dei privati aderenti).

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno del Circolo ogni docente è dotato di un profilo digitale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Verso la  
dematerializzazione  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Dal punto di vista amministrativo, la Scuola prosegue nel percorso di dematerializzazione mediante l'uso di aree riservate in cui sono disponibili le applicazioni e le relative comunicazioni, per le segreterie scolastiche e gli uffici dell'Amministrazione centrale e periferica e strumenti digitali, al fine di produrre documenti, che comprendono per esempio la fatturazione ed i pagamenti elettronici ed i contratti del personale, fruibili attraverso i mezzi informatici.

Si è raggiunto l'obiettivo di dematerializzazione anche per quanto riguarda le schede di valutazione, visibili dalle famiglie nell'area riservata.

Titolo attività: Pubblicazione dati della  
scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Come previsto dal PNSD, a partire dal 2016 ciascuna istituzione scolastica procede con la pubblicazione online dei dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema Nazionale di Valutazione, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati di forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i provvedimenti di incarico di docenza, i piani dell'offerta formativa, i dati dell'Osservatorio tecnologico, i materiali didattici e le opere autoprodotte dagli istituti scolastici e rilasciati in formato aperto, attraverso un'area riservata.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali ed educazione ai media nella scuola

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La complessità dello scenario nel quale la scuola si pone, determina la necessità di un punto di riferimento, delle linee guida, per una accurata stesura del curriculum verticale ed un'efficace progettazione didattica, che sviluppi la competenza digitale, trasversale alle competenze chiave europee e che permea tutte le discipline, in quanto tutte concorrono a costruirla, quale condizione essenziale dell'esercizio attivo della cittadinanza. Pertanto vanno definiti nel dettaglio conoscenze, abilità ed atteggiamenti che sviluppino il padroneggiare l'uso delle tecnologie con autonomia e senso di responsabilità.

Titolo attività: Robotica e coding in continuità fra le scuole dell'infanzia e primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Da qualche anno il personale docente del Circolo, sia dell'infanzia che della primaria, favorito anche dalla presenza della sede del C.T.I. nel plesso J.R. Kennedy, ha manifestato una reale curiosità ed interesse verso la robotica educativa ed il coding, sviluppando una crescente fiducia nelle loro opportunità educativo-didattiche. Pertanto è ormai diventata pratica comune, integrare l'uso dei robot nei percorsi didattici disciplinari e strutturare appositi momenti dedicati alla robotica ed al coding. Tale scelta pone le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

basi nell'intenzione della scuola di sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva, collaborativa ed inclusiva con la progettazione di percorsi didattici volti ad educare al saper fare con creatività, manualità... e che stimolino lo sviluppo del pensiero computazionale (ovvero un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione che comprende procedure che vengono poi attuate da un esecutore, che opera nell'ambito di un contesto prefissato, per raggiungere degli obiettivi assegnati).

Titolo attività: Ambienti on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il PNSD si propone la definizione di linee guida per l'utilizzo delle piattaforme tecnologiche in ambito didattico. I requisiti minimi sono tesi ad evitare discriminazioni di ogni genere e in particolare quelle dovute a diversa disponibilità economica da parte delle famiglie, o di particolari bisogni educativi degli studenti (BES e individui diversamente abili).

Titolo attività: Gestione delle risorse digitali

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La possibilità di utilizzare, in forma integrata, risorse di apprendimento di diversa origine e natura rappresenta una delle principali innovazioni introdotte dal digitale; se questo allargamento degli strumenti e dei contenuti disponibili è basato su una adeguata capacità di valutazione e di scelta, e se



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'integrazione è efficace, la qualità della formazione e dell'apprendimento potrà migliorare sensibilmente. Risultano pertanto necessarie delle linee guida che distinguano le varie tipologie di risorse digitali, i criteri e le possibili forme del loro uso, in particolare per quanto riguarda l'autoproduzione di contenuti.

Titolo attività: Riqualificazione della biblioteca scolastica  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I diversi plessi che costituiscono la Direzione Didattica sono dotati di spazi/ambienti dedicati a favorire e sperimentare il piacere della lettura, occorre però investire nel promuovere gradualmente nuove modalità d'uso e collocarvi nuovi strumenti e servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione della lettura e della scrittura, per rispondere alle esigenze del contesto nel quale la scuola è collocata.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti relativa all'innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola si propone di continuare a formare il proprio personale non solo all'uso di strumenti e soluzioni tecnologiche in dotazione alle scuola (LIM, monitor interattivi, registro elettronico...), rafforzando l'interesse verso l'innovazione didattica e ampliare le abilità e le conoscenze informatiche per la promozione dell'uso



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

delle tecnologie nella didattica quotidiana, nell'ambito delle competenze disciplinari attraverso siti, applicazioni, software, testi digitali...e risorse degli ambienti digitali caratterizzanti la nostra scuola.

Titolo attività: Assistenza tecnica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il PNSD stabilisce la creazione di "Presìdi di Pronto Soccorso Tecnici" ed ha previsto di individuare fra il personale della scuola, un docente, appositamente formato, in grado di gestire piccoli interventi di assistenza tecnica per garantire un immediato intervento e trovare soluzioni interne e strutturali ai problemi che di volta in volta nascono. Il nostro Circolo, costituito da scuole dell'infanzia e primarie, è anche affiancato pertanto dalla consulenza e dal lavoro di un tecnico specialista.

Titolo attività: L' animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L' "animatore digitale" del Circolo è un docente, appositamente formato per sostenere la visione complessiva del PNSD e affiancato dal Team per l'Innovazione, che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, al fine di accompagnare la comunità scolastica nell'attuazione del piano e per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nel rispetto delle esigenze del contesto scolastico di appartenenza. Il suo ruolo si inserisce nella progettualità di tre ambiti, da attuarsi anche con l'utilizzo di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

fondi assegnati dal MIUR: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA e CREAZIONE di SOLUZIONI INNOVATIVE, pertanto è tenuto a presentare un progetto che, una volta approvato, viene inserito nel piano dell'offerta formativa e pubblicato anche sul sito della scuola e, nel tempo, oggetto di monitoraggio.

Titolo attività: Accordi con il territorio  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD prevede spunti di accordi e collaborazione con il territorio per una sua completa attuazione. Le varie progettazioni, stimulate dai bandi che accompagnano lo sviluppo delle azioni del PNSD per diventare risultati concreti, visibili, hanno bisogno del supporto delle amministrazioni locali, tenendo conto effettivamente delle specificità dei territori e delle competenze delle amministrazioni, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali dei cittadini.

Titolo attività: Monitoraggio del PNSD  
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' prevista nel PNSD l'istituzione del nuovo Osservatorio per la Scuola Digitale, uno strumento necessario per monitorare e valutare l'innovazione del sistema scolastico nazionale dal punto di vista didattico e tecnologico. Nel portale SIDI (Sistema Informativo dell'Istruzione) è pertanto presente un'area, sempre disponibile per aggiornare/rettificare i dati, nel quale ciascuna istituzione scolastica è tenuta ad inserire le informazioni richieste,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

al fine della rilevazione volta a conoscere, per ciascuno degli ambienti di riferimento del Piano, la situazione delle scuole statali.

Titolo attività: Il Comitato Scientifico  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il Comitato Scientifico nominato nel PNSD, composto da esperti di livello nazionale e internazionale, quale "organo di garanzia" rispetto all'attuazione del Piano, si pone come scopo il monitorare l'andamento del Piano, proporre aggiustamenti e allineare il MIUR alle pratiche internazionali nella sfera educativa.

Titolo attività: PNSD e PTOF  
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD, pertanto l'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze, Formazione e gli ambiti al loro interno) serve a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA MATERNA DI TRONTANO - VBAA003019

SCUOLA MATERNA DI COSASCA - VBAA00302A

SCUOLA MATERNA "C. COLLODI" - VBAA00303B

SC. MATERNA "SIMONE FERNANDEZ" - VBAA00304C

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basa sull'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppi e degli stili di apprendimento; accompagna i processi di insegnamento-apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica.

### Altro

Valutazione apprendimenti campi d'esperienza Infanzia accessibile al seguente link:

<http://www.circolo2domo.edu.it/index.php/piano-formativo/curricolo-di-istituto/90-valutazione-infanzia>

### Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

CD "DOMODOSSOLA II" - VBEE00300D



SCUOLA ELEMENTARE "KENNEDY" - VBEE00301E

SCUOLA ELEMENTARE DI TRONTANO - VBEE00302G

SCUOLA ELEMENTARE DI COSASCA - VBEE00303L

## **Criteri di valutazione comuni**

Le attività di controllo e valutazione sono strettamente collegate alla fase di programmazione. I momenti di verifica, opportunamente previsti all'inizio e durante l'itinerario didattico, si caratterizzano essenzialmente in occasioni per raccogliere dati, quanto più possibile oggettivi, sulle trasformazioni prodotte dagli interventi didattici e sul comportamento cognitivo degli allievi. La valutazione si esplicita anche mediante giudizi espressi sui quaderni e nelle comunicazioni scuola famiglia (es. MOLTO BENE – BENE – BRAVO/A...) non sono discorsivi ma, soprattutto per i più piccoli, simbolici, che confluiscono comunque, nella fase di valutazione disciplinare, in corrispondenti voti annotati nel Registro personale del docente.

Il comportamento di alunni/e, sulla scheda, viene valutato con un giudizio sintetico, in base ad indicatori concordati a livello collegiale.

La scheda di valutazione si completa sia nel primo che secondo quadrimestre con un giudizio globale elaborato mediante apposite griglie di osservazione condivise.

Al termine della Scuola Primaria viene redatta la certificazione delle competenze per ogni alunno con riferimento esplicito alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea.

## **Altro**

Valutazione apprendimenti disciplinari, comportamento e competenze Primaria accessibile al seguente link:

<http://www.circolo2domo.edu.it/index.php/piano-formativo/curricolo-di-istituto/91-valutazione-scuola-primaria>



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La nostra Scuola contempla la cultura dell'inclusione, grazie alla volontà di Dirigenti che negli anni si sono impegnati ad operare, guidando e sensibilizzando il corpo docente nella valorizzazione delle differenze nonché al rispetto dei tempi e degli stili cognitivi di ognuno. Da sempre "inclusiva" ha consentito l'ingresso dei bambini con bisogni educativi speciali ancor prima dell'obbligo di legge (517/77). Progetti innovativi e attività all'avanguardia a partire dai primissimi anni di nascita del Circolo (gita a Venezia di due giorni, battesimo dell'aria Milano-Pisa, volo in elicottero; esperienze sensoriali e di cucina). La Scuola, negli anni ha mantenuto questo aspetto "innovativo" dimostrando di saper ottimizzare le risorse, "mettendosi nei panni di un bisogno educativo", e di conseguenza guardando dal punto di vista dei bambini. Grazie alla collaborazione, da sempre, con i Centri Territoriali del VCO (ex AIAS) e negli ultimi anni con il Centro Territoriale per l'Inclusione, presenti nell'edificio principale del Circolo, il contesto è formato da una comunità "integrata", capace di scommettere sulla modificabilità cognitiva, sociale e sull'accrescimento del sapere, attraverso un approccio di vita basato sulla cura reciproca e sulla promozione della resilienza. Negli ultimi anni è aumentato considerevolmente il numero di studenti con bisogni educativi speciali, ciò ha reso necessario un mutamento a livello socio-culturale e didattico-educativo.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La Scuola, ogni anno, rivolge un attento monitoraggio in entrata ed uscita, rispetto ai bisogni educativi speciali. La presenza di risorse umane interne con competenze linguistiche è anche rivolta agli alunni NAI e con svantaggio culturale (Progetto di accoglienza, alfabetizzazione, PDP, ...) e consente il raggiungimento di buoni risultati rispetto alla primissima acquisizione della lingua italiana da parte dei bambini stranieri e alla capacità da parte dei compagni di aprirsi alle differenti culture.

##### Punti di debolezza:

Presenza in ciascuna classe di numerosi alunni BES e inserimento in corso d'anno di alunni stranieri e/o provenienti da altre scuole del territorio. Carenza di spazi comuni per favorire momenti



laboratoriali, cooperativi e a classi aperte rispetto al numero degli studenti e al tempo scuola frequentato.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Docente referente BES infanzia  
Docente referente Autismo  
Docente referente Intercultura  
Docente referente CTI  
Docente funzione strumentale BES e Inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di inclusione. Nella predisposizione del P.E.I. vanno considerati: il presente nella sua dimensione trasversale (vita scolastica, vita extrascolastica, tempo libero, famiglia) e il futuro nella sua dimensione longitudinale (Progetto di Vita, il "pensami adulto"). Dall'a.s. 2016/2017 e dall'a.s. 2018/2019 sono in uso il "modello P.E.I." e la "Relazione Finale del P.E.I." ad alta leggibilità proposti dal gruppo di lavoro dell'Ufficio Scolastico Territoriale.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è predisposto congiuntamente dal team docenti della classe dell'alunno coordinato dal docente specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Partecipare agli incontri di confronto per la presa visione dei documenti formulati dal GLI H, come genitori "specializzati" in quanto osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei propri figli, a conoscenza delle loro difficoltà, ma anche delle loro potenzialità.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Coordinati dalla Funzione Strumentale Bes e Inclusione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Collaborazione con F.S. Bes, Referenti Inclusione e CTI
Assistenti alla comunicazione	Interprete in LIS
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Responsabile CTI	Progetti didattico-educativi inclusivi/partecipazione a GLI
Referenti (autismo,intercultura,bes infanzia, bullismo)	Figure di sistema importanti per l'attuazione del PAI
Funzione Strumentale Bes e inclusione	Coordinamento gruppi di lavoro e referenti inclusione



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Servizio alla persona - Consorzio Intercumunale CISS Ossola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

- Principi e finalità - La nostra Scuola intende la valutazione come uno degli strumenti fondamentali della Progettazione didattico-educativa, dimostrandosi consapevole della complessità del suo processo dinamico che ha come fine principale quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di orientare i propri cambiamenti e le proprie scelte future. La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza consentendo di modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto ai bisogni di ogni singolo alunno. - Criteri e modalità - I livelli di apprendimento si applicano alle conoscenze, alle abilità, alle competenze culturali dei diversi ambiti del sapere e tengono conto dei seguenti aspetti: possesso delle conoscenze, capacità di applicare le conoscenze negli usi e nelle procedure, abilità nello svolgimento dei compiti e nella soluzione dei problemi, iniziativa personale, impegno nell'apprendimento. Nei casi di studenti con disabilità o in particolare situazione di BES i giudizi saranno fortemente personalizzati con la descrizione della situazione specifica, mentre per gli alunni con grave disabilità verrà predisposta una relazione personale. In caso di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la



scuola provvederà a segnalarlo tempestivamente alla famiglia e attiverà specifiche strategie e/o azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa. In modo particolare il recupero disciplinare avverrà in itinere attraverso le seguenti modalità organizzative: attività a classi aperte, utilizzo dei docenti di potenziamento, progetti specifici e mirati atti a recuperare le carenze emerse. In modo particolare ogni docente provvederà a curare il setting d'apprendimento, adottando metodologie attive, cooperative e partecipative in grado di rispondere alle caratteristiche degli allievi e personalizzandone i percorsi, inoltre verranno garantiti più tempo e interventi compensativi a chi è in difficoltà. Indispensabile sarà il coinvolgimento delle famiglie per non vanificare il valore formativo del processo di valutazione.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

- Accoglienza - La Scuola promuove la familiarizzazione da parte degli alunni con il nuovo contesto scolastico, attraverso la costruzione di setting educativi funzionali ed efficaci, e buone pratiche inclusive, utili, a favorire le risposte necessarie ai bisogni emersi da attente osservazioni che vedono la collaborazione attiva tra i diversi team classe e le diverse agenzie coinvolte. - Continuità - La Scuola si impegna a favorire una trasmissione di informazioni utili a conoscere gli alunni coinvolti, agevolando il loro passaggio al successivo ordine di scuola. Proprio per questo, si è pensato di operare in modo progettuale per consentire un'efficace continuità rispetto l'agito (routine, abitudini, autonomie, relazioni e comunicazione,...) a tutela del benessere psico-fisico degli alunni con bisogni educativi speciali e dei futuri compagni che insieme ai team docenti delle future prime li accoglieranno. Inoltre risulterà, fondamentale, la presenza delle figure di riferimento (insegnanti di sostegno) nell'accompagnamento al grado di scuola successivo. Il progetto rappresenterà un momento utile a incrementare la sensibilità nei confronti della diversità, consentendo agli alunni coinvolti di fare un passo oltre alla semplice accettazione. Proprio partendo dalle "differenze" e dalla volontà di farle "collaborare", attraverso una didattica inclusiva, si consentirà una fattiva cooperazione tra i bambini e gli insegnanti. L'approccio alla Scuola di ordine successivo, avverrà attraverso un percorso laboratoriale svolto insieme agli alunni più grandi, che in veste di "tutor" guideranno gli alunni più piccoli nella conoscenza dell'organizzazione del nuovo ordine di scuola, dei docenti, degli spazi, delle finalità e metodologie, favorendo momenti di socializzazione e di collaborazione attiva fra gli alunni.



## Approfondimento

---

1. Piano Annuale Inclusivo - P.A.I. accessibile al seguente link:

<https://www.circolo2domo.edu.it/allegati/all/466-pai-dd-2-circolo-domodossola.pdf>

2. Protocolli BES (bisogni educativi speciali, intercultura, adozione, crisi comportamentali):

<https://www.circolo2domo.edu.it/pagina/68-protocolli-bes>



## Piano per la didattica digitale integrata

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata e relativo regolamento accessibile al seguente link:

<https://www.circolo2domo.edu.it/allegati/all/54-piano-ddi-dd2circolo-in-ptof.pdf>



## Aspetti generali

Il nostro Circolo ritiene fondamentale sviluppare il senso di appartenenza al gruppo ed alla comunità, attraverso al costante cooperazione e collaborazione tra scuola e famiglie, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno.

Il Dirigente scolastico è affiancato quotidianamente da uno staff composto da due vicari, dai responsabili di plesso, dalle figure strumentali e mantiene rapporti costanti con il Consiglio di circolo e i rappresentanti dei genitori. E' possibile confrontarsi tramite mail o personalmente su appuntamento.

La comunicazione tra la scuola e la famiglia è mantenuta tramite registro elettronico e piattaforma G-Suite: oltre ai quattro colloqui annui calendarizzati, è possibile richiedere in qualsiasi momento un incontro con i docenti.

La segreteria è raggiungibile telefonicamente, tramite mail e personalmente allo sportello. Oltre agli orari stabiliti, su appuntamento è possibile fissare un appuntamento sia la mattina che il pomeriggio.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza, partecipazione alle riunioni e alle attività dello Staff di direzione, riferimento organizzativo per i fiduciari di Plesso, coordinamento del personale, produzione e/o firma di documenti e comunicazioni su delega del Dirigente Scolastico, collaborazione con D.S. e D.S.G.A. per la stesura del Programma Annuale, l'organizzazione dell'attività didattica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	L'istituzione dello Staff dirigenziale rappresenta una stratificazione operativa delle capacità gestionali ed organizzative dello stesso Dirigente il quale rimane pienamente responsabile dei risultati del servizio offerto.	13
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali mirano alla valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti e sono assegnate dal Collegio Unitario agli insegnanti che, presentata formale candidatura, si dimostrano in possesso dei requisiti necessari. Si tratta di incarichi che hanno l'obiettivo di facilitare la realizzazione delle iniziative previste dal Piano dell'Offerta Formativa nella scuola dell'autonomia.	5



Responsabile di plesso	Organizza gli spazi e coordina il lavoro del personale del Plesso, è garante dell'osservanza in merito all'ingresso nella scuola di esterni, raccoglie i materiali inviati dalla sede e si cura della loro diffusione e conoscenza tra il personale, partecipa alle riunioni di Staff convocate dal D.S., opera una ricognizione dei lavori di manutenzione ordinaria da segnalare alla segreteria per inoltrare al Comune di competenza.	11
Animatore digitale	Affianca il D.S. e il D.S.G.A. nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD e coordina il Team dell'Innovazione.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nella scuola, nonché l'attività dell'Animatore Digitale.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Attività di coordinamento tra la Scuola e gli Enti presenti sul territorio.	1
Collegio Docenti	In ogni istituzione scolastica opera il Collegio dei Docenti unitario composto da tutti i docenti in servizio presso il Circolo e presieduto dal Dirigente Scolastico. Si occupa principalmente di: deliberare in materia di funzionamento didattico, elaborare il Piano dell'Offerta Formativa, proporre i criteri per la formazione e la composizione delle classi e la formulazione dell'orario delle lezioni, valutare l'andamento didattico complessivo dell'azione didattica, adottare i libri di testo, promuovere iniziative di aggiornamento, eleggere il Comitato di Valutazione degli insegnanti. Il Collegio opera anche per Commissioni e Dipartimenti	1



	Disciplinari.	
Consiglio di Circolo	<p>Il Consiglio di Circolo è composto dal Dirigente Scolastico, dai rappresentanti che vengono eletti tra il personale docente, ATA e genitori. E' presieduto da uno dei membri, eletto a maggioranza assoluta dai suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori. Il Consiglio delibera in merito all'approvazione del PTOF, al regolamento interno che disciplina la vita di Circolo, interviene sulla struttura dell'orario e sulle questioni relative alla privacy. Inoltre delibera il Programma Annuale, il Bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del Circolo. Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.</p>	1
Consiglio Interclasse- Intersezione	<p>Il Consiglio d'Intersezione e d'Interclasse è composto dai docenti dei gruppi di classi o sezioni parallele, o dello stesso ciclo, o dello stesso Plesso e da un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione. E' presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente membro del Consiglio, suo delegato. I Consigli di Interclasse e di Intersezione si riuniscono con gli obiettivi di confrontarsi in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori. I Consigli valutano la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici ed indicano eventuali attività integrative, inclusi viaggi d'istruzione e visite guidate.</p>	12



Comitato di Valutazione	<p>Il Comitato di Valutazione è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da tre docenti dell'Istituzione Scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Circolo, da due rappresentanti dei genitori ed un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale. I compiti del Comitato sono quelli di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti, i quali dovranno essere desunti sulla base dell'art.11 della L.107/2015 e di esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.</p>	1
-------------------------	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>Insegnamento, potenziamento, sostegno. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Supporto, potenziamento e sostegno. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Predisporre rendiconti sulla gestione dei progetti periodicamente e alla fine dell'anno scolastico, organizzare il lavoro del personale ATA, adempiere compiti e responsabilità fissate dalle norme e dai CCNL, collaborare con il D.S. per la stesura del Programma Annuale e del Conto Consuntivo, affiancamento del personale ATA neoassunto.

Ufficio protocollo

Gestione posta elettronica e protocollo dematerializzato, statistiche e monitoraggi, gestione libri di testo, circolari interne, gestione degli organici, corsi d'aggiornamento (iscrizioni-attestati).

Ufficio acquisti

Gestione determine, ordini, controllo fatture, contabilità magazzino, richiesta preventivi, stipula contratti con personale esterno.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni, iscrizioni, trasferimenti, attestati, pagelle, infortuni, statistiche e monitoraggi, libri di testo, iscrizioni a concorsi e progetti didattici, registro elettronico, viaggi d'istruzione, elezioni organi collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale A.T.I. e A.T.D., contratti, congedi, certificati di servizio, assegni nucleo familiare, reclutamento del personale, monitoraggi (legge 104, assenze per malattia), ricostruzione di carriera, buonuscita, tfr, trattamento di quiescenza.



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Gestione assenze del personale, fatturazione elettronica, contratti, pagamenti, riscossioni, P.O.N., P.N.S.D. e rendicontazioni varie.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito Verbania 26

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete di Scuole per la Sicurezza del VCO (RE.S.SIC.VCO)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete "Nuovo Diario Amico"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività inclusive

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Accordo di Rete - Scuole del VCO per il CTS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete MODI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Robocup JR

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con l'Università Bicocca di Milano - tirocinanti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione



## Denominazione della rete: **Convenzione con l'I.C. Marconi** **- alternanza scuola/lavoro**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## Denominazione della rete: **Convenzione con l'Istituto A. Rosmini** **- alternanza scuola/lavoro**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## **Denominazione della rete: Convenzione con il CISS Ossola - borsa lavoro/socializzante**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## **Denominazione della rete: Convenzione con l'Università Cattolica di Milano - tirocinanti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

CONVENZIONE

## Denominazione della rete: Convenzione con l'Istituto Spezia - alternanza scuola/lavoro

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

CONVENZIONE

## Denominazione della rete: Rete plusdotazione Piemonte

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: La scuola educa al talento

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione con Juve Domo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete formazione Scuole dell'Infanzia VCO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione Sistema Integrato 0/6 "Osce lae Hortus"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione di Animatore Digitale e Team per l'Innovazione

---

Corsi di formazione previsti nel PNSD, proposti dal Miur negli snodi formativi previsti per l'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Didattica: competenze, laboratori, discipline e attività espressive

---

Adesione a proposte formative relative principalmente alle attività laboratoriali o a singole discipline ed espressive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da agenzie formative anche esterne alla scuola



## **Titolo attività di formazione: Benessere scolastico**

---

Attività formative inerenti lo "stare bene a scuola": inclusione, intercultura, gestione delle relazioni, tecniche di rilassamento (Pilates).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte da agenzie formative anche esterne alla scuola

## **Titolo attività di formazione: Uso delle tecnologie in ambito didattico**

---

Corsi volti a conoscere, approfondire ed ampliare la formazione di abilità e conoscenze informatiche per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, nell'ambito delle competenze disciplinari: siti, applicazioni, software, testi digitali...; strumenti in dotazione alla scuola (es. LIM); registro elettronico.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte da agenzie formative anche esterne alla scuola

## **Titolo attività di formazione: Sperimentazioni e attività**

---



## di ampliamento dell'offerta formativa

---

Proposte formative relative a MODI, organizzazione oraria e Metodo Feuerstein (corsi/seminari), quali peculiarità che caratterizzano il Piano dell'Offerta Formativa del Circolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da agenzie formative anche esterne alla scuola

## Titolo attività di formazione: Ampliamento delle competenze linguistiche in inglese

---

Corsi di formazione dedicati agli insegnanti in possesso di abilitazione per l'insegnamento di lingua inglese relativi in particolar modo a didattica e CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti abilitati all' insegnamento di inglese
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da agenzie formative anche esterne alla scuola

## Titolo attività di formazione: Sicurezza nell'ambiente di lavoro

---



Corsi di formazione/aggiornamento relativi alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

---

## **Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento di referenti e/o gruppi di lavoro**

---

Iniziative di formazione dedicati a referenti e/o gruppi di lavoro di specifici ambiti: inclusione, BES, intercultura, autismo, adozione...

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Approfondimento**

---

L'Istituto ha provveduto ad inizio anno scolastico alla produzione di un questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dei due ordini di scuola, nel rispetto di quanto descritto nel PTOF e delle specificità del Circolo. Di conseguenza le aree nelle quali gli insegnanti sono stati invitati ad esprimere le proprie necessità e preferenze sono state la didattica per competenze, laboratoriale, specifica per campi di esperienza/discipline e relativa all'ambito delle attività espressive; il coding e la robotica educativa; il benessere scolastico, l'uso delle tecnologie in ambito didattico; le sperimentazioni e le attività di ampliamento dell'offerta formativa; le competenze linguistiche. La scuola si propone pertanto, negli anni di attivare, divulgare e promuovere iniziative per rispondere adeguatamente ai bisogni di insegnanti e del contesto nel quale è inserita, tenuto conto anche delle offerte formative proposte dal territorio.



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza nell'ambiente di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale ATA

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

### Contratti, procedure amministrativo-contabili e controlli

---

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposte da agenzie formative anche esterne alla scuola e uffici centrali (UST - USR)

### Miglioramento della qualità del servizio nei diversi

---



## ambiti di competenza del personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da agenzie formative anche esterne alla scuola